

Codice A1824A

D.D. 20 novembre 2023, n. 2845

Determinazione a contrarre n. 2597/A1824A/2023 del 17 ottobre 2023 per l'acquisizione della fornitura di n. 12 autocarri doppia cabina. Integrazione mediante l'aggiunta dell'Allegato n. 2-bis, capitolato speciale-disciplinare.



ATTO DD 2845/A1824A/2023

DEL 20/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Determinazione a contrarre n. 2597/A1824A/2023 del 17 ottobre 2023 per l'acquisizione della fornitura di n. 12 autocarri doppia cabina. Integrazione mediante l'aggiunta dell'Allegato n. 2-bis, capitolato speciale-disciplinare.

Premesso che con determinazione n. 2597/A1824A/2023 del 17 ottobre 2023 è stata approvata la determinazione a contrarre per l'acquisizione della fornitura di n. 12 autocarri doppia cabina per le squadre forestali regionali;

Rilevato che per mero errore materiale non è stato allegato il capitolato speciale recante la disciplina della prestazione dell'aggiudicatario e degli elementi essenziali del rapporto tra la Regione e l'aggiudicatario predetto del contratto di fornitura;

Considerato, di conseguenza, necessario approvare il capitolato speciale disciplinare allegato, denominato "Allegato n. 2-bis", in aggiunta agli allegati n. 1 e n. 2 alla citata determinazione n. 2597/A1824A/2023 del 17 ottobre 2023, in cui sono precisate le caratteristiche e le condizioni principali di esecuzione della prestazione;

Dato atto che null'altro muta rispetto alla predetta determinazione a contrarre già approvata il 17 ottobre 2023, n. 2597/A1824A/2023;

Dato, altresì, atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

Ribadite:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come

modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Ritenuto, pertanto, di approvare il capitolato speciale-disciplinare allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti";
- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Regolamento 16 luglio 2021, n° 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025;
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";

DETERMINA

1. di approvare il capitolato speciale-disciplinare allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto

- che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale;
- che null'altro muta rispetto alla predetta determinazione a contrarre già approvata il 17 ottobre 2023, n. 2597/A1824A/2023;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b), e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 21/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

Estensore: Paolo Anselmo

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)
Firmato digitalmente da Maria Gambino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_speciale-disciplinare_gara_n._12_autocarri.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 2-bis

CAPITOLATO SPECIALE-DISCIPLINARE (Capitolato)

1

Oggetto, suddivisione in lotti ed importo della fornitura.

1. Il capitolato disciplina il contratto per la fornitura di n. 12 autocarri doppia cabina per le squadre forestali regionali.
2. L'importo complessivo a base d'asta è di euro 480.000,00 oneri fiscali esclusi.

2

Criterio di aggiudicazione.

1. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3), del d.lgs. 36/2023.

3

Durata del contratto e termini di consegna della fornitura.

1. Il contratto relativo ha durata di 240 giorni decorrenti dalla data di stipulazione.
2. Gli autocarri doppia cabina devono essere consegnati entro 240 giorni dalla stipulazione del contratto, presso la sede di Vercelli oppure di Torino della Regione Piemonte.
3. La consegna delle forniture può avvenire in unica soluzione oppure suddividendo la stessa in un massimo di cinque tranches; la rottamazione di n. 12 autocarri usati di proprietà della Regione dovrà avvenire contemporaneamente alla consegna dei nuovi mezzi.
4. Il fornitore deve effettuare la consegna, a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura.

4

Caratteristiche della fornitura.

1. Ciascun autocarro doppia cabina oggetto della fornitura deve avere le caratteristiche seguenti:

- Massa a pieno carico (MTT) 35 q.li
- Lunghezza totale veicolo fuori tutto compresa tra 5.600 mm e 6.000 mm
- Motore tra 140 – 150 CV (euro 6 D)
- Trazione 2WD anteriore
- Portata utile (escluso conducente e cassone) non inferiore a 1.300 Kg
- Doppia cabina (7 posti)
- Cassone fisso con rivestimento in multistrato e struttura di protezione cabina con rete (cavallo porta pali); dimensioni del cassone: lunghezza esterna compresa tra 2400 e 2.900 mm, larghezza esterna massima 2.200 mm
- Pneumatici all season (quattro stagioni) e catene da neve
- Balestre di supporto e protezione sotto scocca
- Ruota di scorta e Kit - Autoradio e climatizzatore
- Colore preferibilmente bianco
- Collaudo veicolo MCTC
- Immatricolazione, IPT e adeguamento messa su strada
- Contributo ambientale PFU
- Libretti di uso e manutenzione in lingua italiana
- Corso di informazione e addestramento agli addetti
- Garanzia non inferiore a 24 mesi.

5

Altre spese a carico del fornitore.

1. Le spese di trasporto e consegna franco sede regionale di Vercelli oppure di Torino della Regione Piemonte, di immatricolazione (Veicolo omologato autocarro categoria N1 per trasporto persone e cose), di messa su strada, tassa I.P.T e ogni altro onere accessorio alla fornitura sono a carico del fornitore.

6

Garanzie dei veicoli oggetto della fornitura.

1. La fornitura degli autocarri doppia cabina deve essere provvista di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.

2. La garanzia deve avere la durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di accettazione.

3. Durante il periodo di Garanzia:

- il fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati e/o centri di assistenza, ovvero mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria, la sostituzione degli autocarri doppia cabina con uno nuovo.
- la Regione Piemonte ha diritto alla riparazione gratuita degli autocarri doppia cabina (o alla sostituzione con uno nuovo nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifici il cattivo o mancato funzionamento causato da difetto di fabbricazione.

4. Il vizio o difetto di fabbricazione, la mancanza di qualità essenziali o promesse, il malfunzionamento, sono comunicate per iscritto via PEC dalla Regione Piemonte nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta stessa.

5. Gli interventi in garanzia devono essere garantiti in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro (indicativamente dalle 8:00 alle 17:00) esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi. Tali interventi devono essere svolti a regola d'arte così da escludere qualsiasi conseguenza negativa ai conducenti/dipendenti della Regione Piemonte, dovuti a prestazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso della macchina movimento terra o del macchinario forestale.

6. Il fornitore non può sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza del buon funzionamento è dipesa da un uso improprio del bene, non dipendente da vizi o difetti di fabbricazione, da mancanza di qualità promesse o essenziali per l'uso cui è destinato.

7

Verifica della Fornitura

1. La Regione verifica la fornitura, attraverso propri tecnici, per accertare che corrisponda alle caratteristiche e ai requisiti richiesti, nonché alla marca ed al modello dichiarati nell'offerta stessa.

2. Nel corso della verifica il Direttore dell'esecuzione del contratto accerta, relativamente a ciascun autocarro:

- la completezza degli allestimenti base;
- la corrispondenza e la completezza degli eventuali Optional di prodotto richiesti nel presente capitolato, nonché la completa rispondenza con quanto disposto dalle normative di legge applicabili;
- la presenza del libretto di uso e manutenzioni (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento);
- la presenza dell'elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza e/o numero verde riconducibile alle stesse strutture di assistenza;
- che il bene sia stato regolarmente immatricolato a cura e spese dell'aggiudicatario;

- che il bene sia munito di tutta la documentazione per l'immissione in servizio (eventuali tassa di possesso ed assicurazione esclusi).
3. Nel caso in cui il bene all'esito della verifica non risultasse conforme all'ordine, il fornitore si impegna a risolvere le non conformità o a sostituirlo con altro nuovo conforme entro 30 giorni lavorativi, pena l'applicazione delle penali previste. Dopo tali interventi il bene sarà essere sottoposto ad altra verifica.
 4. In caso di esito positivo della verifica, la data di verifica è da considerarsi "data di accettazione della fornitura".
 5. Resta inteso che la predetta data di accettazione della fornitura non costituisce accettazione senza riserve della fornitura da parte di Regione Piemonte, avendo quest'ultima il diritto di comunicare eventuali vizi palesi ed occulti relativi alla fornitura, nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla scoperta stessa.

8

Direttore dell'esecuzione del contratto.

1. La Regione prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto nomina il direttore dell'esecuzione (DEC).
2. Il nome del DEC è tempestivamente comunicato al fornitore.

9

Avvio dell'esecuzione del contratto e modalità di consegna.

1. Il fornitore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di consegna della fornitura durante tutta l'esecuzione del contratto.

10

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.

1. Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'esecutore.
2. Qualsiasi modifica introdotta dall'esecutore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

11

Penali.

1. Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nella consegna della fornitura, la Regione può applicare una penale, calcolata in misura giornaliera tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare il relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d.lgs. 36/2023.
2. L'applicazione della penale non libera il fornitore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivanti da vizi della fornitura.
3. Il pagamento della penale deve essere effettuato entro quindici giorni dalla comunicazione al fornitore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro dieci giorni a pena di risoluzione del contratto.

12

Risoluzione del contratto.

1. La Regione può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

13

Recesso.

1. La Regione può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. 36/2023.

14

Pagamento del corrispettivo.

1. In seguito alla corretta esecuzione della fornitura, che può avvenire come dettagliato al paragrafo 3 del punto 3 ed al paragrafo 7 del presente capitolato, la Regione procede al pagamento del corrispettivo – con riferimento alle tranche correttamente fornite (pagamento per stati di avanzamento della fornitura correttamente eseguiti) - secondo le modalità previste dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023.

15

Sopravvenienza di convenzione Consip s.p.a.

1. Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del decreto legge 95/2012, come convertito nella legge 135/2012, la Regione si riserva di recedere dal contratto qualora il fornitore non riveda il prezzo della fornitura, allineandolo con quello previsto dalla convenzione Consip sopravvenuta.

16

Garanzia definitiva.

1. Il fornitore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dalle eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

2. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta della Regione.

17

Divieto di cessione del contratto.

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

18

Spese contrattuali e di pubblicazione bando di gara.

1. Le spese di stipulazione, bolli tasse ed imposte relative al contratto sono a carico del fornitore.

2. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3, comma, 1 lett. b), del medesimo Decreto (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

19

Tracciabilità finanziaria.

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

a) l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

b) l'esecutore deve comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la

variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) la Regione non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

d) la Regione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

e) l'esecutore deve trasmettere alla Regione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Regione i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

20

Informativa sul trattamento dei dati personali.

1. I dati personali forniti fornitore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. Nello specifico:

i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, tutela del territorio e vivaistica forestale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione;

il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;

i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la

cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

21

Privacy e obbligo di riservatezza.

1. Il fornitore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine il fornitore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

22

Trasparenza e anticorruzione.

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. Il fornitore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

23

Foro competente.

1. Per ogni controversia o lite riguardante il contratto è competente il Tribunale di Torino.

24

Norma di chiusura.

1. Il fornitore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.